

Editoriale

Mario Avagliano

Fin che la barca va...



La maggioranza che regge il governo di Cava, guidata dal sindaco Vincenzo Servalli, ha superato per il rotto della cuffia la prova del voto del Consiglio comunale del 26 giugno

2023, approvando il rendiconto di gestione 2022, un documento come noto di grande valore politico e strategico per la vita di ogni città. Un «si» stentato, giunto però nonostante la relazione negativa dei Revisori dei Conti del nostro Comune. Ma Servalli e i suoi navigano a vista, e l'equipaggio della coalizione di centrosinistra si è ridotto ad appena dodici unità. Eugenio Canora e Gaetano Gambardella, ormai fuori dalla maggioranza da tempo, hanno votato «no» al rendiconto, ed altri due (ex?) consiglieri della maggioranza, Danilo Leo e Filomena Avagliano, non hanno partecipato alla seduta. Per approvare il documento è stato necessario il voto determinante dello stesso sindaco.

Dopo il voto, l'associazione Cava 4.0, guidata dagli avvocati Fabio Siani e Vincenzo Landolfi, ha chiesto a Servalli di dimettersi e di favorire il ritorno al voto, ridando la parola agli elettori. E il gruppo "Identità + Tradizione" di Umberto Ferrigno, vicino a Fratelli d'Italia, già scalda i motori per aggregare i cavesi moderati.

Ovviamente il sindaco non ha nessuna intenzione di farsi da parte, ma il viaggio della sua giunta rischia di essere irto di ostacoli e di infrangersi sugli scogli, per restare alla metafora marinara. Servalli assicura che il percorso virtuoso di risanamento del bilancio è in corso e per uscire dalla secca, dà notizie (corredate di foto) dei progressi sui lavori del Pala Pittoni e della Piscina comunale, ma deve affrontare la richiesta di chiarimenti della Corte dei Conti sul piano pluriennale di riequilibrio finanziario.

E intanto la base del centrosinistra sta a guardare. Sperando che vengano superate le divisioni ed emerga presto una nuova leadership, magari esterna, magari sull'onda dei movimenti che si stanno sviluppando nella città, a partire dal CoBeCo, comitato per la difesa e la valorizzazione dei tanti e bellissimi beni comuni presenti a Cava.

D'altronde al momento anche l'opposizione non brilla per compattezza. Sulla questione del rendiconto, infatti, ancora una volta vi è stata una posizione unitaria di Siamo Cavese, Forza Italia e La Fratellanza. Senza i Fratelli d'Italia. Un'assenza rumorosa, che fa discutere.

Disfida dei Trombonieri 2023: vince il Casale dei Senatore

Angelo Tortorella ph.



Classifica finale

1. Casale Senatore
2. Casale Filangieri
3. Casale SS. Sacramento
4. Casale S. Anna All'Oliveto
5. Casale S. Anna
6. Casale Borgo Scacciaventi Croce
7. Casale Santa Maria del Rovo
8. Casale Montecastello

Intervista a Pasquale Trezza, presidente dell'A.T.S.C.

La Disfida? Grande successo, ma ci vogliono più fondi e migliore sostegno



Articolo a pag. 3



Pagamento bollettini a solo € 1,50
 POSTA PRIORITARIA - RACCOMANDATE
 SPEDIZIONI PACCHI - PAGAMENTI PAGOPA
 ASSICURAZIONI - RC AUTO
RIKITO E CONSEGNA A DOMICILIO GRATIS

CAVA DE' TIRRENI (SA)
 Via Vincenzo Montefusco, 13/15
 (alle spalle delle Poste Centrali)
 Tel./Fax 089 9953091
 europoste.cava@libero.it

SANTA LUCIA DI CAVA DE' TIRRENI
 Via Trara Genoio, 10 (Trav. di fronte la chiesa)
 Tel. 089 2093785

Traslochi con deposito: 348.3203187

Ciro Lodato Traslochi
 Traslochi con Sedia Mobile
 Noleggio Carri Gru
 Fachinaggio - Trasporti

Cava de' Tirreni
 Corso Umberto I, 281
 Tel: 089.46.65.94
 www.cirolodatotraslochi.it

Jet Market
 Solo carni di alta qualità selezionate




Via Alcide De Gasperi
Cava de' Tirreni
Tel: 089.21.44.346



Accademia Musicale Talenti
Corsi di Musica
 Inseguì il tuo sogno...
 coltiva il tuo talento

Corsi di Canto Moderno
Chitarra
Pianoforte
Batteria
Tammorra

Via Rosario Senatore, 38
 Cava de' Tirreni
 Tel. 089.29.66.938 - 328.16.21.866
 Talenti A.P.S.

Il mondo del cardellino
Pellet a partire da € 5,99
 Cell. 349.4102996

Via Pasquale Santoriello, n 38
 Cava de' Tirreni

RULLINI FOTOGRAFICI
35MM



RCE FOTO
SALERNO

VIA XIV LUGLIO, 210
 CAVA DE' TIRRENI (SA)
 SALERNO@RCEFOTO.COM
 +39 089 995 3657

SECOND HAND SAVES THE WORLD

PARRUCCHIERI
Stany ESTETICA
 art&enjoy

Da oggi nuovo servizio:
 Bio Erbe tintorie naturali



DEGRADÉ SALON
 ECS - OLAPLEX BLOND SALON
 COLOR SPECIALIST
 KEVIN MURPHY - OWAY
 CENTRO EXTENSION
 GREATLENGTHS

Tel: 089 2961473
 Cava de' Tirreni
 Via della Repubblica, 28
 (1° piano)
 (domenica e lunedì chiusi)
 si riceve solo per appuntamento

ORARIO CONTINUATO DAL MARTEDÌ AL SABATO

Wedding experience




Trincerone e lavori, parcheggio residente? Si può!

Riceviamo e volentieri pubblichiamo

L'avvio dei (meritevoli) lavori per il nuovo parco a Corso Principe Amedeo ha visto ridursi drasticamente la possibilità di parcheggio a chi usufruisce a caro prezzo di un "parcheggio residente" in zona, che diventa una frustrante odissea nei momenti in cui la movida infuria nei week end. Resta difficile comprendere il perché non si possa immaginare per i residenti (così come è stato fatto per i negozianti della zona) la possibilità di parcheggio all'interno del nuovo Trincerone Interrato (che invece risulta sempre molto poco congestionato). Ampliare la possibilità di parcheggio semplificherebbe non di poco la gestione di routine quotidiane divenute snervanti, come trasportare la spesa, accompagnare i propri figli, rientrare dal lavoro, che costringono ad oggi a dover vagare per ore alla ricerca di un posto auto che in teoria è in abbonamento, in pratica si conquista per sfinimento.



Per questo alcuni residenti della zona si stanno organizzando in un comitato perché vengano prese in considerazione le loro ragionevoli motivazioni: in fondo è solo una questione di buon senso e con una semplice soluzione a portata di mano. **Francesco Donnarumma e un gruppo di residenti della zona**

A Virginia Lodato il Premio "Cittadini si diventa - 2023"

Nell'ambito dell'annuale e ormai consolidato Trofeo delle due Sicilie, l'annuale meeting organizzato dall'Associazione Sbandieratori e Musicisti Torri Metelliane, un fiore all'occhiello del folklore cittadino, è stato ancora una volta riservato uno spazio per il Premio "Cittadini si diventa", destinato ad un concittadino/a che si distingue per la sua attività di ricerca e rafforzamento della nostra storia, delle nostre radici, della nostra identità. Quest'anno, il riconoscimento è toccato a Virginia Lodato, di Santa Lucia, figlia di Franco Lodato, storico poeta della frazione, uno dei fondatori del Museo della Civiltà Contadina, indimenticabile colonna della sua storia recente. È stata un'emozione in più, perché il premio, oltre a riguardarla personalmente per l'opera di salvaguardia che lei stessa persegue, è idealmente assegnato anche al suo papà e, come lei ha poi dichiarato, a tutti coloro che avevano creduto nel progetto e hanno contribuito alla sua realizzazione ed alla sua promozione. E lo esprime chiaramente anche la motivazione ufficiale, che così recita: *La sua opera quotidiana nella cura del Museo della Civiltà contadina rappresenta per i giovani e per la comunità cavese un esempio di impegno per il recupero della memoria della nostra città, ma*



soprattutto di amore e di passione verso di essa. Questo bellissimo museo nasce dall'impegno di tanti luciani, tra cui proprio Franco Lodato, padre di Virginia, che ha dedicato a questa idea tutto il suo impegno e tutta la sua passione, per cui questo premio vuole essere un riconoscimento consegnato a Virginia, ma dedicato sicuramente al papà ed a tutti coloro che si sono impegnati affinché questo sogno diventasse una realtà.

Libero pensiero

di Enrico Passaro

Ma quale Palio, è sempre la nostra solita e noiosa festiciola

Riflessioni sulla tradizione di Monte Castello e sulla Disfida



A Cava c'è una tradizione antica, antichissima (le sue origini si perdono nei secoli), che non diventerà mai adulta. Siamo cresciuti a pane, latte e... Festa di Monte Castello. Ad un certo punto sul pane abbiamo sistemato una bella

fetta di "meveza" (la milza, pasto tradizionale dell'ottava del Corpus Domini). Ed è stata ebbrezza. Questa festa l'abbiamo vista crescere insieme a noi. Dalla fine degli anni Sessanta si è aggiunta la variante della Disfida dei Trombonieri, voluta da personaggi del calibro di Luca Barba ed Enrico Salsano. Sembrava un fenomeno destinato ad evolvere, ad affermarsi a colpi di pistone sul panorama nazionale se non internazionale. Che bella storia da raccontare, che partecipazione popolare, che tradizione radicata, che originalità di competizione! Il pistone gran protagonista, un'arma antica non più originale, ma ben riprodotta, ai cui capricci è affidato il risultato della preparazione di un anno: sparerà o farà "fetcchia"? Il fiato resta sospeso per tutta la durata dell'esibizione di ciascuna squadra che rappresenta i vecchi casali. Bello, affascinante! E dai, che continuiamo a ripetere che questa festa vale il Palio di Siena, se non di più.

Festa di Monte Castello e Disfida sono due cose distinte e separate, ma in qualche modo sono sorelle. La prima è a contenuto fortemente religioso (la peste, la processione e la benedizione dal castello); la seconda è frutto di una conquista civile, il riconoscimento della Pergamena in bianco. L'una è propedeutica all'altra. Nella prima si scaldano i muscoli e si accendono gli animi in vista della disfida. Va bene così, tradizione e folklore si reggono su solide basi.

Il decollo, però, il salto di qualità non c'è mai stato. Festaioli e disfidandi se la suonano e se la cantano per i fatti loro e per la gioia dei propri familiari e

conoscenti. Tutti insieme fanno una bella folla che si accalca per le strade della città nei giorni della sfilata e allo stadio nelle ore faticose della tenzone fra i gruppi. Si aggiunge qualche curioso dei paesi vicini. Ma il turismo? Le telecamere delle reti nazionali? L'attenzione dei mass media? A Siena sì, c'è tutto, compresa la diretta Rai. A Cava meno male che abbiamo Quarta Rete, almeno i cavesi si possono sollazzare a vedere e a vedersi nell'etere cittadina. Che poi, tutto sto spettacolo! Rituali lunghi e ripetitivi, sia nella piazza della benedizione dei pistonari, sia sull'erba del "Simonetta Lamberti". Manca una regia che possa dirsi tale, che non si riduca al semplice e pilatesco compromesso fra i gruppi, ma che sappia creare atmosfere, scenografie, e che traduca il tutto in spettacolo fruibile nel rispetto di ritmi e tempi.

Anche sui tradizionali fuochi d'artificio dal Castello bisogna darsi una regola e un obiettivo. Vogliamo che sia uno degli spettacoli pirotecnici più belli d'Italia? Allora bisogna aggiornarsi, investire, cercare nuove tecnologie, perché anche i boti si evolvono. Spararli tanto per rispettare la tradizione anche in carenza di budget ci impoverisce e ci lascia tutti scontenti. Dice: ma dove troviamo i soldi se nella tradizionale raccolta di offerte si raggranella solo qualche spicciolo? Le grandi manifestazioni non possono essere tali se si affidano alla colletta. Ha funzionato nel passato, ma oggi non funziona più. Se vogliamo coltivare ambizioni, servono sponsor finanziatori oltre a contributi regionali e nazionali stabili. Ma per ottenere questo bisogna dimostrare di avere un'organizzazione e una disciplina organizzativa che miri a un interesse superiore, anche a costo di ridimensionare qualche pretesa e ambizione dei singoli gruppi. Non c'è alternativa. Bisogna tirar fuori le nostre feste dai meccanismi novecenteschi e adeguarle alle logiche del nuovo millennio. Forza e coraggio, che il nuovo millennio è già iniziato da più di vent'anni.

Vivibilità

di Emidio Maturo

Strisce pedonali, istruzioni per l'uso secondo legge



Le strade furono costruite circa 400 anni prima di Cristo, quindi circa 2.400 anni fa. Infatti in Italia, Grecia, e Mesopotamia, furono realizzate le prime strade pavimentate.

L'idea di creare una vera pavimentazione su cui spostarsi con sicurezza e rapidità si deve agli ingegneri romani, senza dubbio i primi e più grandi costruttori di strade dell'antichità. La maggior parte degli automobilisti dimentica questo aspetto significativo ed essenziale, per cui molti guidano senza tenere conto della presenza dei pedoni, anche se questi attraversano la strada, utilizzando le strisce zebra.

Sulle strisce pedonali sono morte 307 persone nell'anno 2022 e ben 135 nel primo trimestre del 2023. Ho invitato gli amministratori comunali, con precedenti lettere, ad adottare i seguenti provvedimenti: 1) costruzione di un'"isola permanente", realizzata in calcestruzzo armato, alta non meno di cm 20, posta a circa m 30 dall'attraversamento pedonale; 2) segnalare la presenza degli attraversamenti pedonali, con cartelli stradali e spie luminose - almeno m 50 prima - delle strisce zebra; In tal modo il guidatore decelererà e si ferma in tempo utile. L'impiego di telecamere sarebbe auspicabile 3) Evitare la presenza dell'"angolo cieco": che non siano poste in prossimità di una curva, come ad esempio su Via Biblioteca Avallone, su C.so

Principe Amedeo e da altre parti; infatti gli autisti non scorgono in tempo utile il pedone che attraversa. Segnalare la presenza degli attraversamenti pedonali lungo un percorso stradale. La persona sa che potrà attraversare con maggiore sicurezza, spostandosi di tot metri.

In Italia gli attraversamenti pedonali sono normati da:

L'articolo 3, comma 1, punto 3 definisce: «Attraversamento pedonale: parte della carreggiata, opportunamente segnalata ed organizzata, sulla quale i pedoni in transito dall'uno all'altro lato della strada godono della precedenza rispetto ai veicoli.» L'articolo 158, comma 1, lettera g sancisce che «La fermata e la sosta sono vietate: [...] sui passaggi e attraversamenti pedonali e sui passaggi per ciclisti, nonché sulle piste ciclabili e agli sbocchi delle medesime;»

L'articolo 191, comma 4, prevede per la mancata precedenza al pedone

«[...] sanzione amministrativa del pagamento di una somma da euro 137,55 a euro 550,20» Quindi, la dizione "opportunamente segnalata" bene integra quanto richiesto al punto 2).

Ogni anno più di 270.000 pedoni al mondo subiscono un incidente mortale, quasi il 22% dei decessi totali su strada. Ecco perché, che tu sia principalmente un pedone o che tu sia un automobilista h 24, è bene prestare attenzione alle famigerate "zebre". Se venissero adottate le misure sopra indicate, Cava de' Tirreni sarebbe il primo Comune italiano ad aver disciplinato logicamente gli attraversamenti pedonali. Spero bene.

CARROZZERIA DELLA CORTE
www.carrozieridellacorte.it
Via G. Cesaro, 3 Cava de' Tirreni
Tel. 089.461953 - 339.88.08.977
e-mail: dellacorte_giuseppe@alice.it

CVA FERRAMENTA - PRODOTTI SIDERURGICI
Via Giovanni Cesaro
Cava De' Tirreni (Sa)
Tel. e Fax 089.461610
info: cavaferro@alice.it - www.cavaferro.it

FIRST STOP
CENTRO ASSISTENZA AUTO
P.T. GOMME
di Tiziano & Pierino
I nostri servizi:
- Centro assistenza Pneumatici
- Officina Meccanica
- Centro Revisioni
Officina convenzionata con società di noleggio
ARVAL RNP PARIBAS GROUP
ALD Automotive
LeasePlan
CarServer
LEASYS
Europcar
Via XXV Luglio, 148 - 84013 Cava de' Tirreni (SA) - e-mail: ptgomme@libero.it
f P.T. GOMME CENTRO FIRSTSTOP - Tel. 089.4689366

Prenota il tuo spazio pubblicitario su CavaNotizie.it Tel. 089.29.66.938 328.16.21.866

Anter
Vestire è piacersi!
Via A. Gramsci, 2/10
Cava de' Tirreni
Tel. 089.444389
Abbigliamento uomo - donna

www.Surgelatiapicella.com
Via Tommaso Gaudiosi, n11A
Cava de' Tirreni
Tel. 089 2886685

La Disfida? Grande successo, ma ci vogliono più fondi e migliore sostegno

Intervista a Pasquale Trezza, presidente dell'A.T.S.C. (Associazione Trombonieri Sbandieratori e Cavalieri)

Gerardo Ardito

Pasquale Trezza, classe 1984; laureato in Informatica, dipendente di una multinazionale di consulenza software con sede in tutto il mondo, nella quale coordina un team di 50 risorse dislocate tra Italia ed India.

Da venticinque anni appartiene al Casale Sant'Anna, alla cui storia è molto legato anche per le tradizioni familiari. All'interno del Casale ha sempre dato anima e cuore e lo stesso sta facendo come Presidente dell'ATSC (Associazione Trombonieri, Sbandieratori e Cavalieri). Con lui, impostiamo un'interessantissima conversazione sulla Disfida, dall'ATSC organizzata, e sulle problematiche legate all'attività dell'Associazione.

Ci fai un commento sull'ultima Disfida dei Trombonieri?

È doveroso prima di tutto da parte mia ringraziare le autorità presenti: Il Prefetto di Salerno Francesco

t'Anna all'Oliveto); Distretto Pasculanum (Casale Senatore, Casale Santa Maria del Rovo); Distretto Mitilianum (Casale Borgo Scacciaventi Croce, Casale Montecastello); Distretto Corpo di Cava (Casale SS.Sacramento e Casale Fiangieri). Associati: Sbandieratori Cavensi e Cavalieri della Pergamena Bianca. **Non esistono ulteriori casali oltre quelli sopra riportati, né altri gruppi Trombonieri.** La difficoltà maggiore dell'essere presidente dell'A.T.S.C. è l'organizzazione della

Disfida dei Trombonieri; le responsabilità personali del Presidente sono tante e solo la fiducia reciproca e la cooperazione dei sodalizi e dei membri associati mi permette di assumermi determinate responsabilità. Sono lieto che tutti quanti diano un grande contributo di slancio, passione e cooperazione. Meritano tutti tanta considerazione e sostegno: comunque di più...

Quali sono i nodi principali nei rapporti tra i gruppi?

Non ci sono nodi particolari nodi tra i gruppi Trombonieri, Sbandieratori e Cavalieri associati all'A.T.S.C. Basti guardare lo spettacolo portato ad Acerra (NA) (grazie al Casale Senatore) domenica 25 Giugno, che ha visto l'A.T.S.C. partecipare con oltre 400 figuranti in un comune campano. Abbiamo simulato una

battaglia con oltre cento Trombonieri e dato vita ad una rievocazione molto suggestiva ed accattivante. La sinergia, la cooperazione e l'intento comune sono stati la chiave di un grande successo



Pasquale Trezza

Ministero dei Beni Culturali di circa 77.000 euro e mai spesi e addirittura rispediti al mittente senza se e senza ma.

La manifestazione della Disfida coinvolge circa mille figuranti e le relative famiglie. Perché non è mai riuscita a decollare a livello nazionale?

I motivi sono molteplici. In primis la pianificazione, l'organizzazione ed il supporto degli enti preposti. Un evento per avere risonanza bisogna pianificarlo con mesi di anticipo. Serve avere un riferimento comunale che lubrifici e indirizzi gli uffici preposti. Servono soluzioni ai problemi che emergono, affrontate professionalmente da chi di competenza e non affidate frettolosamente a noi organizzatori.



Angelo Tortorella ph.



Angelo Tortorella ph.

Russo, il nostro Sindaco Vincenzo Servalli, il Dirigente del Commissariato di Polizia Gianluca Perillo, la Protezione Civile, la Croce Rossa Italiana, l'Associazione "Mani amiche", l'Associazione nazionale dei Carabinieri, l'Associazione A.O.P., la famiglia Barba, il CSI tutti vicini a noi nel darci una mano con le sezioni cittadine. E poi ancora ringrazio la Società Cavese Calcio 1919 per la concessione dello stadio e delle sue strutture. E naturalmente i volontari dei sodalizi associati, che hanno collaborato per l'allestimento delle scenografie e che hanno partecipato al Corteo Storico per migliorare la viabilità. Un particolare ringraziamento va alla giuria presieduta da Carmine Apicella, che nonostante alcune difficoltà di natura personale non ha fatto mancare il proprio contributo alla manifestazione. Faccio i miei complimenti al casale Senatore, che con grande puntualità e precisione è riuscita a riconfermarsi per il secondo anno consecutivo nella vittoria della pergamena bianca. Un complimento anche al casale Filangieri che nonostante

si sia visto togliere l'ambito premio per un soffio ha dimostrato di rispecchiare i reali valori della manifestazione accettando con la dovuta serenità il secondo posto.

Erano tanti, i figuranti...

Circa mille! Un successo! E con un exploit speciale nello sparo delle donne del distretto Sant'Adiutore, alle quali va tutto il mio plauso e tutta la mia ammirazione. E a chi dice che così si armano anche le donne, portatrici di vita, rispondo che quegli archibugi per noi hanno un valore storico, sociale e religioso. Non certo di offesa...

Cosa significa per te essere Presidente?

Essere Presidente dell'A.T.S.C. per me significa rappresentare tutti i gruppi Storici della Città tra cui 8 gruppi Trombonieri, un gruppo di Sbandieratori e uno di Cavalieri.

Voglio precisare che gli Antichi Casali sono 8 e sono suddivisi nei seguenti 4 Distretti: Distretto Sant'Adiutore (Casali Sant'Anna, San-

Angelo Tortorella ph.



collettivo. E' normale poi che durante la gara ci siano vincitori e vinti, ma nelle gare si sa, vince uno solo...

E quali sono i nodi più problematici nei rapporti con le istituzioni?

Il principale problema nel rapporto con le istituzioni sono i tempi. Purtroppo la macchina amministrativa comunale, gli uffici ed il personale, solo nei quindici giorni antecedenti la manifestazione si da realmente da fare, nonostante abbiano comunicazioni e dettagli fin da gennaio. Una manifestazione del genere ha bisogno di tempi lunghi per le varie necessità anche burocratiche, a cominciare dalle autorizzazioni e naturalmente ha bisogno di fondi sostanziosi, non di quelli molto esigui attualmente erogati. Trovatevi una manifestazione per quantità e qualità pari alla Disfida, nel territorio nazionale e confrontate i contributi dati alle altre con quelli dati alla nostra.

E ancora oggi siamo in attesa di sapere cosa sia stato fatto di un contributo assegnato nel 2019 dal



© Felice Memoli FotoEmozioni.ph

Serve più sinergia tra le parti. Serve sicuramente anche una rivisitazione della manifestazione in sé. Vanno snelliti ulteriormente i tempi. Questa edizione è stata sicuramente una delle più celeri, per essere però appetibili televisivamente abb

amo bisogno di ridurre ulteriormente i tempi dell'evento e su questo fronte abbiamo già identificato ulteriori punti di efficientamento; Dobbiamo iniziare a pensare una manifestazione per un pubblico più vasto.

Tutto ciò comporta allo stesso tempo un aumento dei costi e quindi si ritorna al punto di partenza. Non è facile trovare investitori privati e coinvolgerli negli eventi e non è facile trovare un unico imprenditore privato che si faccia carico dei costi. **Dato l'esiguo finanziamento da parte degli enti, come vi sostenete? Quanto vi aiutano le uscite fuori città e fuori regione?**

Le manifestazioni fuori città sono la linfa vitale per i sodalizi; nessuno dei quali percepisce o riceve fondi cittadini per il proprio sostentamento. Anzi qualcuno è addirittura locato in immobili comunali, versando regolarmente pigioni sostanziose. I contributi esigui che riceviamo non bastano nemmeno a sostenere le spese vive necessarie alle manifestazioni cittadine.

Nella passata edizione abbiamo testato la partnership con i pri-

vati, che da una parte funziona, ma che non deve essere pretesto per l'Amministrazione a non attingere a fondi messi a disposizione dagli enti preposti per manifestazioni di questo tipo. Avere un cospicuo budget a disposizione è la garanzia per poter far fronte alle spese che permette tranquillità nella programmazione e nell'evoluzione della manifestazione.

Le prospettive per i prossimi anni sono positive o preoccupanti?

Le prospettive per il futuro al momento non sono rosee; l'impegno, il sacrificio e la dedizione di noi private associazioni che sicuramente continueremo a mettere in campo non bastano. Serve commitment da parte dell'Amministrazione, degli uffici e dei Dirigenti Comunali.

Serve pianificare l'evento per tempo, servono maggiore reattività e proattività di tutti nel risolvere le problematiche, che puntualmente di anno in anno sono sempre le medesime. A volte purtroppo sembra di stare sempre al primo giorno di scuola.



Angelo Tortorella ph.

Tel. 089.29.65.037
Ristorante & Pizzeria
Nd à Pullecenell
 seguici su
 Via G. Castaldi, 41 Cava de' Tirreni

Senatore Arredamenti
 Senatore è anche infissi e serramenti
 Senatore... qualità dell'abitare
 Visita il nostro sito:
www.senatorearredamenti.it
 info@senatorearredamenti.it
 Via G. Vitale, 40 - Santa Lucia
 Cava de' Tirreni - Tel.089.461592

Pagina a cura di Franco Bruno Vitolo

Mamma Lucia: un Museo che viene da lontano e guarda lontano

*Con le sue emozionali invocazioni, con la sua storicità e le tante "sorprese",
il Museo può diventare un faro di Cultura e di Immagine*

Con dei padrini di battesimo come questi, intervenuti alla solenne cerimonia di inaugurazione...



L'Ambasciatore di Germania Victor Elbling, il Vice Ministro degli Esteri Edmondo Cirielli, una Troupe della RAI, il Prefetto di Salerno Francesco Russo, il Presidente della Provincia Franco Alfieri, il Vicedirettore dell'Istituto Storico Germanico di Roma Lotz Klinkhammer, le massime autorità civili e religiose cittadine...

Con dei "genitori" come questi del Comitato "Figli di Mamma Lucia per il Museo"...



che con consapevole e appassionato slancio culturale e "metelliano", ricevuto l'incarico e l'affidamento della struttura da parte del Comune, attraverso un lavoro di anni, grazie anche alla disponibilità del materiale offerto dalla famiglia di Mamma Lucia, hanno concepito e realizzato e ora stanno educando a crescere il Museo, dovendo tra l'altro contare economicamente solo sulle proprie forze e sulle offerte per fortuna spesso generose dei privati e di una popolazione che non ha mai smesso di amare Mamma Lucia: il Presidente Felice Scermino, con Lucia Avigliano, Annamaria e Lucia Apicella, Lucia Avigliano, Gennaro Galdo, Mimmo Giordano, Gaetano Guida, Beatrice Sparano, Franco Bruno Vitolo.

Con tre sale espositive chiare, comunicative ed eleganti...



dotate di sedici pannelli illustrativi, undici bacheche documentarie, una stanza emozional, sei schermi per proiezioni e documentazioni...

Con dei contenuti che non sono solo di tipo emozionale...



ma anche fortemente innovativi dal punto di vista storico, sia per la presenza di molto materiale inedito (tra cui la bellissima scultura di Franco Lorito qui in foto), con documenti ricavati da archivi istituzionali e privati e perfino del Vaticano, sia per le informazioni e la terminologia storica di nuovo conio, come l'elenco completo e dettagliato di tutti i morti tedeschi recuperati da Mamma Lucia, e il termine Battaglia di Cava, legittimato solo da un anno e mai usato prima, sia per la presenza di documentazioni dell'Evento per la prima volta recuperate attraverso i resoconti ufficiali dell'Esercito Tedesco...

Con l'idea di un Museo che si fa ogni giorno...

grazie ai contributi dei visitatori e dei cittadini, che registrano poesie o ricordi personali o "riconoscimenti" dalle immagini visive o portano nuove documentazioni, lasciando nei totem un segno permanente del rapporto tra Mamma Lucia e il mondo, come in questa foto in cui Valentina Santoriello si riconosce ragazzina in un pannello di ieri per una premiazione "mmammaluciana" e lo mostra a sua mamma ed a sua figlia di oggi...

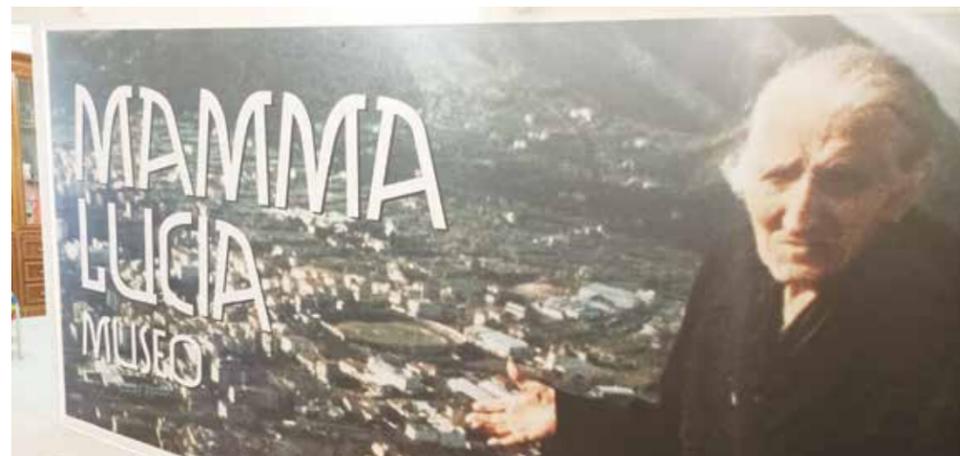


Con la prospettiva di una sala aperta alla Città...



che ospita piccoli eventi culturali e artistici, come questo del 24 giugno, il primo in assoluto nella storia del Museo, in cui è stato presentato il libro di poesie "Ho danzato con la pioggia e con il sole", di Giovanna Rispoli (Il quaderno edizioni), versi intensi e rombanti in chiave acqua-aria-terra-fuoco, in sinergia con l'arte di Sara Di Costanzo e con le musiche di Alessandro Falcone e Marco Urgesi...

Con una figura come quella di Mamma Lucia, simbolo della maternità universale...



messaggera di Pietà, d'Amore e di Pace, la cui luce ha illuminato un mondo ancora oscurato dai fumi della guerra ed oggi può e deve rischiare un mondo che sembra non aver ancora capito la lezione... Una figura che non è parte solo della storia territoriale ma si inserisce a buon diritto nella Grande Storia.... E come tale parla al mondo ed all'Umanità.

Come si può non considerare il Museo Mamma Lucia un patrimonio che viene dal Passato, arricchisce da tutti i punti di vista il Presente, è proiettato verso il Futuro e come tale deve essere protetto, custodito, propagandato, conosciuto, visitato, amato?

Fino al 31 agosto il Museo seguirà i seguenti orari:

Mercoledì, Venerdì, Sabato e Domenica dalle ore 18 alle ore 20,30

Per visite guidate in gruppo occorre prenotare al cell. **3476843736**.

Per eventi di altro genere, saranno a disposizione solo i giorni non previsti per le visite, previa autorizzazione del Comitato.

Telefonare al cell. **3287546314** oppure **3476843736**.

L'ingresso è gratuito.

Eventuali offerte volontarie naturalmente saranno sempre gradite.

Don Giuseppe, l'amico che non avevi ancora incontrato

Chiacchierata con Don Giuseppe Nuschese,
parroco di S.Lorenzo

Paola de Simone

Ci sono incontri nella vita che hanno un potere forte: quello di aprire gli occhi, la mente e in rari casi anche il cuore. Gli occhi perché aiutano a spostare lo sguardo al di là di quello che i nostri paraocchi ci costringono a vedere ogni giorno; la mente perché ci invitano a riflettere su cose che diamo per scontate; e il cuore perché questi incontri ci regalano la visione dell'amore infinito, che non è irraggiungibile come pensiamo ma è "a portata di mano", molto più vicino di quello che immaginiamo. Sono incontri magici e potenti. Queste sono le sensazioni che si ricevono quando si parla con **Don Giuseppe Nuschese**, 34 anni, che dal 2021 guida la comunità della parrocchia di S. Lorenzo. Ordinato sacerdote nel 2017, Don Giuseppe porta la sua testimonianza e il suo entusiasmo ogni giorno, con l'obiettivo di trasformare la sua parrocchia in un ambiente familiare che possa essere "casa" per tutti.

Don Giuseppe, sei nato e cresciuto a Cava: quando e dove è maturata la tua vocazione? Come tanti ragazzi ho vissuto la mia adolescenza in ambienti lontani dalla chiesa, ritenendo il contesto parrocchiale una realtà lontana da me. I miei genitori mi portavano al Duomo nelle feste comandate e i miei contatti con la fede si limitavano a quei momenti. Ero sicuramente un ragazzo sensibile che si poneva tante domande ma non pensavo che le risposte che cercavo potessi trovarle in una chiesa. Poi verso i

con pudore e gratitudine verso Dio. In momenti particolarmente difficili mi vengono in mente le parole che lessi a Sulmona, incise sotto ad un crocifisso: "Questi occhi chiusi guardano ogni pianto". Io so che nei miei momenti di difficoltà quegli occhi chiusi mi guardano sempre con infinita misericordia, che è la stessa che cerco di far arrivare alle persone che mi affidano le loro sofferenze. Racconto la mia vita, il mio incontro con Dio che mi ha salvato. Questo discorso è valido anche per chi non crede, per chi in un momento di dolore si sente solo e non ha nemmeno la consolazione della fede. Io cerco di essere vicino a tutti perché nella sofferenza la cosa di cui abbiamo bisogno è di non sentirci soli.

Ti è stata affidata la parrocchia di S. Lorenzo in un periodo complicato, quello del Covid. Com'è cambiata la risposta della comunità rispetto alla realtà parrocchiale?



Don Giuseppe Nuschese



16 anni, per consuetudine, decisi di cresimarmi e durante il corso di cresima è cambiato qualcosa. Improvvisamente mi sono sentito nel posto giusto al momento giusto e ho riconosciuto il vero me stesso. Con l'aiuto di *Don Rosario Sessa*, attraverso il suo modo di pregare, di trasmettere la Parola, ho coltivato queste sensazioni che avevo scoperto, fino a che nel 2008 sono entrato in seminario. **I tuoi genitori come hanno preso la tua scelta di entrare in seminario?**

All'inizio non bene. La mia scelta si scontrava con l'idea, coi progetti che avevano per me. Ma col tempo hanno capito che avevo trovato il mio posto nel mondo ed ero felice. Oggi sono orgogliosi della mia scelta.

Come si svolge la tua giornata tipo? Non ho una giornata tipo. Le mie giornate cambiano, come quella di un genitore, a seconda delle esigenze dei miei "figli". Sono a disposizione della mia comunità. Oltre a parroco di S. Lorenzo sono responsabile della pastorale vocazionale in Diocesi, cioè aiuto i giovani a trovare il loro posto nel mondo attraverso percorsi di fede. Sono entrambi ruoli di estrema responsabilità davanti ai quali non sempre mi sento all'altezza.

Di cosa hanno bisogno le persone oggi? Cosa ti chiedono?

La gente ha bisogno di verità e vita. E io sento che queste due cose abitano dalle parti di Dio. Se crediamo che abbiamo un Padre, dobbiamo credere che Dio sarà compassionevole e provvidente con noi come un vero padre. Io sono semplicemente un tramite che può offrire la consapevolezza che nulla nella vita è inutile. Che sia la cosa più bella o quella più dolorosa, ogni accadimento porterà da qualche parte. Quello che ci accade non è un fine, ma un mezzo per arrivare a qualcosa di più grande. Le persone mi affidano cose importanti, le loro vite, i loro affanni... mi approcciano sempre in punta di piedi,

Purtroppo oggi la parrocchia è vista come un "ufficio" dove chiedere sacramenti o certificati. E col covid questo processo di allontanamento si è intensificato. Io sento l'urgenza di recuperare una dimensione familiare, relazionale, che sia fatta di scelta e non di consuetudine. La chiesa nasce dalle relazioni, così come Gesù ci ha mostrato nel suo rapporto con gli apostoli.

Come parroco, sento che devo ricostruire questa rete di relazioni tra la chiesa e la comunità. I sacramenti non sono fini a se stessi, ma si vivono attraverso un rapporto coltivato costantemente tra la comunità in maniera più consapevole. A proposito di ciò, vorrei spostare l'età della Cresima ad un'età più matura, da adulti, che sia una vera scelta per confermare il proprio rapporto con Cristo.

Gli adolescenti, i giovani, si sa che vivono un periodo di destabilizzazione e faticano a trovare la loro collocazione anche nel sociale. Cosa proponi ai ragazzi di oggi?

Ho riaperto l'oratorio. Offro uno spazio da abitare, da vivere, ma non solo ai ragazzi. È uno spazio per le coppie, per le famiglie, dove appunto coltivare le relazioni. Per i ragazzi, nei giorni della festa di San Lorenzo, ci sarà il GREST, sia per i bambini delle scuole elementari, sia per gli adolescenti e giovani, con tornei sportivi, concerti, attività teatrali, e non mancherà il momento di preghiera sotto le stelle. Spero che possa diventare sempre più un luogo di aggregazione e di riferimento.

Voglio usare queste parole di Don Luigi Verdi per spiegare a tutti lo spirito della nostra parrocchia: "Ognuno è alla ricerca di un po' di pane, un po' di affetto e di sentirsi a casa da qualche parte. E allora vieni, vieni chiunque tu sia, sognatore, devoto, vagabondo, poco importa. Vieni anche se hai infranto i tuoi voti mille volte. Vieni, vieni! Nonostante tutto, vieni! Qui non ci sono stranieri, solo amici che non si erano ancora incontrati."

A.S.D. UNDERCITY Ballet

La Danza a Cava de' Tirreni

Affermatasi già da qualche anno sul territorio cavaese, la scuola di danza A.S.D. UNDERCITY Ballet diretta da Elena Baldi e Marco Lamberti non arretra di un passo. Il centro studi professionale per danzatori si è appena lasciato alle spalle gli esami di fine anno e ad esaminare gli allievi grandi nomi della danza come Stéphane Fournial (direttore della scuola di Ballo del Teatro San Carlo), Dino Verga (vicedirettore dell'Accademia Nazionale di Danza di Roma), Ilaria Suss (docente del M.A.S. di Milano e coreografa di Musical) e Andrea Veneri (docente di Hip-Hop e fondatore della compagnia Monkey Mood).



Tante sono state anche le borse di studio che gli insegnanti hanno voluto assegnare, come quella che ha dato la possibilità ad alcuni allievi di studiare presso una delle Accademie più conosciute di Milano per due settimane, così da immergersi nella quotidianità di chi vuole vivere di danza. Altri riconoscimenti importanti sono arrivati da un con-

corso fatto lo scorso 29 Aprile a Roma, dove le allieve Antonia Giocondo e Gaia Fattore sono state scelte per un corso di formazione con Steve Lachance. E ancora Gaia Fattore è stata scelta dal Coreografo Santo Giuliano per una borsa di studio di tre settimane a Los Angeles. La scuola A.S.D. UNDERCITY Ballet è improntata allo studio professionale della danza, che dà sbocchi

lavorativi agli allievi che la frequentano. Proprio in questi giorni tre allieve debutteranno con la "We are Theater", produzione intesa a creare spettacoli cantati dal vivo, con un corpo di ballo scelto appositamente per l'occasione.

Un grandissimo successo è stato il Gran Gala di presentazione della scuola, che si è tenuto il 30

Giugno nel giardino del Complesso Monumentale di San Giovanni: l'impostazione professionale è subito emersa, dimostrando l'altissimo livello tecnico delle allieve che studiano nella nostra scuola da 3-4 anni e il lavoro svolto in pochissimi mesi sui nuovi allievi.

possibile preiscriversi entro il 15 luglio, per chi è interessato a seguire i nostri corsi professionali di danza, chiamando o mandando un messaggio ai seguenti recapiti: 3929717444 - 3284551559, oppure alla mail undercityballet@gmail.com. Buona danza a tutti!

Il Gran Gala di presentazione della scuola, che si è tenuto il 30

Giugno nel giardino del Complesso Monumentale di San Giovanni: l'impostazione professionale è subito emersa, dimostrando l'altissimo livello tecnico delle allieve che studiano nella nostra scuola da 3-4 anni e il lavoro svolto in pochissimi mesi sui nuovi allievi.

possibile preiscriversi entro il 15 luglio, per chi è interessato a seguire i nostri corsi professionali di danza, chiamando o mandando un messaggio ai seguenti recapiti: 3929717444 - 3284551559, oppure alla mail undercityballet@gmail.com. Buona danza a tutti!

Il Gran Gala di presentazione della scuola, che si è tenuto il 30

Giugno nel giardino del Complesso Monumentale di San Giovanni: l'impostazione professionale è subito emersa, dimostrando l'altissimo livello tecnico delle allieve che studiano nella nostra scuola da 3-4 anni e il lavoro svolto in pochissimi mesi sui nuovi allievi.

possibile preiscriversi entro il 15 luglio, per chi è interessato a seguire i nostri corsi professionali di danza, chiamando o mandando un messaggio ai seguenti recapiti: 3929717444 - 3284551559, oppure alla mail undercityballet@gmail.com. Buona danza a tutti!

Il Gran Gala di presentazione della scuola, che si è tenuto il 30

Giugno nel giardino del Complesso Monumentale di San Giovanni: l'impostazione professionale è subito emersa, dimostrando l'altissimo livello tecnico delle allieve che studiano nella nostra scuola da 3-4 anni e il lavoro svolto in pochissimi mesi sui nuovi allievi.

possibile preiscriversi entro il 15 luglio, per chi è interessato a seguire i nostri corsi professionali di danza, chiamando o mandando un messaggio ai seguenti recapiti: 3929717444 - 3284551559, oppure alla mail undercityballet@gmail.com. Buona danza a tutti!

Il Gran Gala di presentazione della scuola, che si è tenuto il 30

Giugno nel giardino del Complesso Monumentale di San Giovanni: l'impostazione professionale è subito emersa, dimostrando l'altissimo livello tecnico delle allieve che studiano nella nostra scuola da 3-4 anni e il lavoro svolto in pochissimi mesi sui nuovi allievi.

possibile preiscriversi entro il 15 luglio, per chi è interessato a seguire i nostri corsi professionali di danza, chiamando o mandando un messaggio ai seguenti recapiti: 3929717444 - 3284551559, oppure alla mail undercityballet@gmail.com. Buona danza a tutti!

Il Gran Gala di presentazione della scuola, che si è tenuto il 30

Giugno nel giardino del Complesso Monumentale di San Giovanni: l'impostazione professionale è subito emersa, dimostrando l'altissimo livello tecnico delle allieve che studiano nella nostra scuola da 3-4 anni e il lavoro svolto in pochissimi mesi sui nuovi allievi.

possibile preiscriversi entro il 15 luglio, per chi è interessato a seguire i nostri corsi professionali di danza, chiamando o mandando un messaggio ai seguenti recapiti: 3929717444 - 3284551559, oppure alla mail undercityballet@gmail.com. Buona danza a tutti!

Il Gran Gala di presentazione della scuola, che si è tenuto il 30

Giugno nel giardino del Complesso Monumentale di San Giovanni: l'impostazione professionale è subito emersa, dimostrando l'altissimo livello tecnico delle allieve che studiano nella nostra scuola da 3-4 anni e il lavoro svolto in pochissimi mesi sui nuovi allievi.

possibile preiscriversi entro il 15 luglio, per chi è interessato a seguire i nostri corsi professionali di danza, chiamando o mandando un messaggio ai seguenti recapiti: 3929717444 - 3284551559, oppure alla mail undercityballet@gmail.com. Buona danza a tutti!

Il Gran Gala di presentazione della scuola, che si è tenuto il 30

Giugno nel giardino del Complesso Monumentale di San Giovanni: l'impostazione professionale è subito emersa, dimostrando l'altissimo livello tecnico delle allieve che studiano nella nostra scuola da 3-4 anni e il lavoro svolto in pochissimi mesi sui nuovi allievi.

possibile preiscriversi entro il 15 luglio, per chi è interessato a seguire i nostri corsi professionali di danza, chiamando o mandando un messaggio ai seguenti recapiti: 3929717444 - 3284551559, oppure alla mail undercityballet@gmail.com. Buona danza a tutti!

Il Gran Gala di presentazione della scuola, che si è tenuto il 30

Giugno nel giardino del Complesso Monumentale di San Giovanni: l'impostazione professionale è subito emersa, dimostrando l'altissimo livello tecnico delle allieve che studiano nella nostra scuola da 3-4 anni e il lavoro svolto in pochissimi mesi sui nuovi allievi.

possibile preiscriversi entro il 15 luglio, per chi è interessato a seguire i nostri corsi professionali di danza, chiamando o mandando un messaggio ai seguenti recapiti: 3929717444 - 3284551559, oppure alla mail undercityballet@gmail.com. Buona danza a tutti!

Il Gran Gala di presentazione della scuola, che si è tenuto il 30

Giugno nel giardino del Complesso Monumentale di San Giovanni: l'impostazione professionale è subito emersa, dimostrando l'altissimo livello tecnico delle allieve che studiano nella nostra scuola da 3-4 anni e il lavoro svolto in pochissimi mesi sui nuovi allievi.

possibile preiscriversi entro il 15 luglio, per chi è interessato a seguire i nostri corsi professionali di danza, chiamando o mandando un messaggio ai seguenti recapiti: 3929717444 - 3284551559, oppure alla mail undercityballet@gmail.com. Buona danza a tutti!

Il Gran Gala di presentazione della scuola, che si è tenuto il 30

Cremazioni - Tumulazioni - Imbalsamazioni - Servizio Fiori

ONORANZE FUNEBRI

AUFIERO

Alessandro & Pierluigi

368.78.06.092 Alessandro
331.58.03.359 Pierluigi

SERVIZIO 24H

089.34.92.29

CAVA DE TIRRENI
Via Filangieri, 5

SERVIZI ECONOMICI E DI LUSSO

Fiori D'Autore

Wedding day

Ci trovi in corso Mazzini, 159
Alfonso Burza Cava de' Tirreni
Cell. 347.6338114

www.lortobiologico.it

L'Orto Biologico

Alimenti biologici e biodinamici
Orto/frutta da agricoltura biologica
Alimenti per intolleranze

Via Vittorio Veneto, 318
Cava de' Tirreni - Tel.089.344241

Centro servizi - Riparazioni:

TV
Lavatrici
Frigoriferi
Lavastoviglie
Forni e Cucine
Impianti elettrici e antenne

347 6202902 ☎ 089 2967046

Urbano II e la statua venuta dalla Francia Voluta dall'arcivescovo Langienieux, nel 1943 non venne rimossa per l'intervento di un cappellano tedesco

Michele Massa



E davanti a noi una statua moderna a papa Urbano II, col braccio levato, fieramente accennante (1929)

Prima di giungere alla celeberrima abbazia benedettina di Cava de' Tirreni, ci si imbatte in una statua trionfante raffigurante il papa Urbano II:

il precursore delle crociate in Terra Santa. Il 5 settembre 1092, accompagnato dal duca Ruggero di Salerno e da una gran corte di principi e vari prelati, giunse nell'odierna città di Cava de' Tirreni. Venne accolto dai monaci benedettini, guidati dall'abate Pietro (nipote di S. Alfario fondatore della prima chiesa), il quale già conosceva il papa sin dai tempi di Cluny. La Bolla di Urbano II attesta l'importanza dell'evento per il monastero. Dell'evento è testimone il paliotto della Cappella del Crocifisso, che conserva anche la lapide che descrive la consacrazione della chiesa, avvenuta per mano del Pontefice. Anche la stauoteca e l'importante reliquia di Santa Felicità sono sempre

La Statua nel 1929



CAVA DEI TIRRENI:
MONUMENTO AL PAPA URBANO II

stati accostati alla figura del pontefice francese; tanto da divenire oggetti d'inestimabile valore storico-culturale.

A ricordo del passaggio di Urbano II non si può non citare poi la chiesa della Pietrasanta. Prende il nome dal masso posto tra le sue mura (erette nei primi anni del '600), che, secondo la tradizione, servi come sedile per Urbano II.

La venuta del Pontefice comportò anche la benedizione della Collegiata di S. Maria Maggiore della frazione Corpo di Cava. La chiesa venne benedetta, nello stesso giorno della consacrazione del cenobio, dal Cardinale Rangerio, vescovo dell'odierna Reggio Calabria e stimatissimo dallo stesso papa, che lo volle come suo uomo di fiducia.

La figura di Urbano non passò inosservata ai letterati dei secoli seguenti, tra cui il futuro vate Torquato Tasso. Il passaggio di Urbano II verrà rimarcata altre volte da vari cronisti, storici e artisti, come



UrbanII sulla Pietrasanta,refettorio della Badia

L'Abate Alessandro Ridolfi, il monaco Jean Mabillon e lo scrittore Agnello Polverino. Anche l'Abate siciliano Eugenio Maria Villagarut (o Villarrant) volle ricordare la visita del Papa, commissionando al pittore Vincenzo Morani un grande affresco che venne realizzato nel refettorio del monastero cavese. L'opera ritrae il Santo Padre seduto sul sasso della Pietrasanta circondato da personalità varie e omaggiato da un corteo di monaci.

Il mito di Urbano II, spingerà una personalità ecclesiastica d'Oltralpe a conoscere la Badia di Cava de' Tirreni e a seguire le sacre orme del suo illustre connazionale. Nei primi giorni di dicembre del 1878, desideroso di conoscere i luoghi visti da Urbano e di promuovere il culto in suo onore, l'Arcivescovo di Reims, Benoit Marie Langienieux visitò, per la prima volta (tornò successivamente nel 1889), il monastero cavese. L'abate D. Michele Morcaldi accolse l'alta personalità francese, accompagnandola in visita all'interno del monastero e dell'Archivio. Dalle memorie curate da D. Miola emerge il desiderio del prelato francese di erigere, a spese proprie, un altare all'interno della chiesetta della Pietrasanta; ma non solo! Si avvicinava l'ottavo centenario della venuta di Urbano al monastero. Si decise di installare un monumento nei pressi della Badia (una statua del pontefice) e i preparativi vennero portati avanti celermente. Fu identificato il luogo: proprio di fronte alla facciata del monastero. La richiesta della posa della statua venne presentata al municipio di Cava de' Tirreni. Con la delibera del 24 luglio 1890 si consentiva all'abate di collocare una statua dedicata a Urbano. Prima dell'arrivo del monumento in ghisa, si provvide subito a creare un basamento in pietra e marmo, circondato da colonnine. La statua, inviata dalla Francia, venne fusa dall'azienda Maurice Denovilliers, che era una storica fonderia di Sermaize les Bains, presso Saint-Dizier, nell'Alta Marna. La collocazione avvenne almeno un anno prima del 1892 quando ci fu la solenne cerimonia con l'apposizione di una targa dedicata al Beato Urbano II Pontefice Massimo. Nel settembre 1943, alcuni soldati tedeschi decisero di rimuoverla per riutilizzare il materiale in chiave bellica. Solo l'intervento di un cappellano tedesco non consentì la rimozione. Ancora oggi, la statua di bronzo dedicata al Pontefice è posizionata in quel punto.



Foto di Michele Massa

Avvicinare ipovedenti e non vedenti all'arte Da un progetto di Annica Cerino un percorso formativo per guide per ipovedenti

Alessandro Avagliano

Annica Cerino è direttrice di un centro di formazione, Centro Sarvas (le cui sedi sono a Salerno e a Reggio Emilia) e opera da 25 anni nell'ambito della relazione di aiuto. Al suo attivo, numerose esperienze di collaborazione con i comuni di Bologna, Reggio Emilia e numerosi enti pubblici emiliani.

Dott.ssa Cerino, lei si è fatta promotrice della lodevole iniziativa di formare operatori/guide per avvicinare gli ipovedenti e non vedenti all'arte. Come nasce l'idea di questo progetto?

Grazie all'amicizia di un ricercatore universitario e scrittore ipovedente con il quale abbiamo collaborato ad un progetto di Arte Terapia. Egli mi ha parlato dell'opportunità per i portatori di questa disabilità di avvicinarsi all'arte grazie a pinacoteche specializzate distribuite sul territorio nazionale, di cui una si trova a Cava de' Tirreni in piazza San Francesco e un'altra a Salerno.

Dove si terranno i corsi? Quante ore di formazione? E a chi si rivolge?

I corsi si terranno al Centro Sarvas di Salerno, zona Torriente alto, in via Antonio Migliorati, n°11. Il



Annica Cerino

corso è costituito di venti ore. Si rivolge a tutti, ma in modo particolare a chi opera nell'ambito della relazione di aiuto nell'area del sociale, del sanitario o dell'educativo.

A cosa saranno formati i nuovi operatori?

Intanto superiamo il pregiudizio che l'arte può essere fruibile solo dai vedenti: anzi, proprio l'arte può essere considerata una risorsa preziosa per il superamento di questo limite, in quanto può essere conosciuta ed esplorata attraverso altri sensi, spesso molto

sviluppati.

Si creano percorsi tattili per cui l'apporto di una buona mediazione della guida è di fondamentale importanza. Attraverso la descrizione che veicola le emozioni dell'opera induce l'ipovedente all'elaborazione di concetti. La guida si trasforma in un medium indispensabile, un vero e proprio traduttore di sensazioni che, come un abile scrittore, descrive la scena in maniera efficace.

Quando inizieranno i corsi?

Ad ottobre, per saperne di più si può contattare la segreteria del Centro Sarvas: 3661125930, oppure segreteria@centrosarvas.it - www.centrosarvas.it

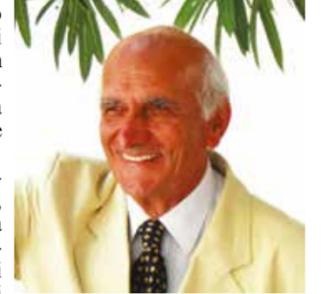
Ulderico e la Di Mauro: il sorriso romano di Cava

Ulderico Sabatino ha vissuto a Roma per quasi mezzo secolo, eppure il suo cordone ombelicale con la "sua" Cava era rimasto di ferro, e non solo per i comprensibili motivi affettivi, di radici e di identità profonde e sempre vive (era tra l'altro lo zio dell'indimenticata prof. Betty Sabatino), ma anche perché con il suo lavoro ha coltivato e alimentato una piccola, significativa fetta della ricchezza metelliana dei ruggenti anni del boom e dintorni.

Era infatti il rappresentante delegato della Tipografia Di Mauro, che in quei tempi era al vertice in campo nazionale e qui a Cava dava lavoro a centinaia di persone, necessitando di grande abilità commerciale e diplomatica. E Ulderico Sabatino queste doti le aveva tutte, grazie a un intelletto acuto e arguto, unito sia ad un conaturato senso del dovere, sia da una simpatia personale e da un senso dell'umorismo

che rendevano piacevoli con lui non solo la vita in famiglia e i momenti ludici ma anche le trattative economiche.

Una carezza ideale a lui, dunque, che dopo una vita "ricca" ci ha lasciati all'età di ottantanove anni e che a Cava ora riposa in pace. Con un abbraccio alla moglie Elisa e al figlio Rudi e a tutta la sua famiglia... e anche con un sorriso affettuoso dalla nostra Vallata, perché è bello sapere che c'è stato. (FBV)



Ulderico Sabatino

Don Beniamino D'Arco nuovo Vicario della Diocesi

Paola de Simone

Don Beniamino D'Arco è il nuovo vicario generale della diocesi: l'annuncio da parte dell'arcivescovo Orazio Soricelli.

L'annuncio è stato dato all'Arcivescovo Mons. Soricelli il 27 giugno, al termine della celebrazione Eucaristica, che si è svolta ad Amalfi in occasione della festa che ricorda il miracolo di Sant'Andrea, che difese la città dall'assalto dei saraceni.

Don Beniamino 56 anni, originario di Cava de' Tirreni, ordinato presbitero nel 1991, ricopre altri incarichi in diocesi.

Don Beniamino D'Arco, neo vicario generale della diocesi di Amalfi - Cava de' Tirreni, è nato a Cava de' Tirreni il 07 luglio 1966. È stato ordinato presbitero il 06 luglio 1991 dal vescovo Depalma.



Don Beniamino D'Arco

Dal 1994 è parroco di Santa Luci, dove negli ultimi trent'anni si è distinto, tra l'altro, per aver riaperto al culto la chiesa parrocchiale chiusa dal terremoto dell' '80 e aver realizzato nuove e moderne strutture al servizio dell'attività pastorale, aver promosso la nascita del Museo della Civiltà Contadina, l'aver dato nuovo impulso alla scuola dell'Infanzia parrocchiale

"Raffaele Baldi".

In Curia ha ricoperto già vari incarichi, per cui, considerate anche la passione e la fede con la quali ha finora esercitato la sua missione sacerdotale, la scelta del Vescovo sembra proprio di quelle buone e giuste e l'augurio che tutto proceda secondo desiderio è quasi una certezza.

Congratulazioni, don Beniamino! E buon lavoro!

A Dupino, festa buona e giusta per il pensionante Mattia

In occasione del suo pensionamento, dopo gli ultimi quindici anni trascorsi nella Scuola di Dupino, le insegnanti hanno dedicato al collaboratore scolastico **Mattia Di Marino** questo tenero e affettuoso saluto pubblico. Un riconoscimento buono e giusto che pubblichiamo molto volentieri. Caro Mattia,

Sei stato il collaboratore perfetto, l'amico di tutti, insegnanti e bambini, capace di risolvere all'occorrenza anche le situazioni più complicate. Il tuo sorriso, la tua voce accogliente, la tua disponibilità ad accogliere e rassicurare anche i bambini "speciali", il tuo giocoso tormentone "Vi boccerò" e la tua appetitosa domanda su cosa si



Mattia Di Marino

mangia a tavola, la tua capacità di fare quasi da genitore o da nonno ai nostri piccoli studenti saranno l'immagine indelebile di questa piccola scuola che, a malincuore, accetta il tuo pensionamento. Siamo, comunque, convinti che ci porterai nel tuo cuore. carissimo Mattia!

Le tue insegnanti: Regina Avagliano, Elvira Punzi, Anna De Michele, Francesca Variopinto, Maria Rosaria Carrara, Piscitelli Antonia, Russo Luisa, Anna Maiorino, Sergio Immacolata, Mariarosaria Costa, Daniela Galdi, Enza Apicella, Laudato Giovanna, Katia Lamberti, Teresa Baldi

Prenota il tuo spazio pubblicitario
su CavaNotizie.it

Tel. 089.29.66.938
328.16.21.866

RISTORANTE
Villa Russo
Un'emozione per sempre
Eleganti sale interne
per indimenticabili cerimonie
Per info e prenotazioni:
tel. 089826385 Via San Girolamo, 1
cell. 3388910450 Mercato San Severino



Raffaele
347.010.78.48
Raffaele Della Monica
1136 347.0107848
Prima di fare TAXI
Chiamate Raffaele

C.so Umberto I, 70
Cava de' Tirreni
Cell. 328.6534098
ALFREDO DE LUCA
camiciaio
La camicia come stile di vita

La Cavese di Lamberti riparte dal duo Logiudice /Cinelli

Pagina a cura di Matteo Monetta

La Cavese di Alessandro Lamberti ripartirà dal direttore sportivo Pasquale Logiudice e dall'allenatore Daniele Cinelli.

Il prossimo campionato di serie D inizierà domenica 3 settembre e dopo otto mesi terminerà il 5 maggio. Si attendono ora, oltre ai nuovi acquisti, anche le date e il luogo del ritiro precampionato. Se al nuovo responsabile dell'area tecnica toccherà fare la squadra, al nuovo mister toccherà fare meglio di Emanuele Troise. I tifosi, senza mezzi giri di parole, anelano alla promozione in serie C. Soddisfazioni personali di fine stagione per Mattia Maffei e Domenico Aliperta: l'under classe 2004 ha ricevuto prima il premio come miglior difensore under delle squadre campane di D, poi è stato inserito nella Top 11 degli Under Campania. Il centrocampista classe '90 Aliperta è stato votato invece come miglior centrocampista della serie D.

Capitolo Torneo Internazionale Giovanile Città di Cava de' Tirreni: la Cavese non è riuscita ad andare oltre i gironi nelle categorie Allievi e Giovanissimi.

uscita invece ai quarti della poule scudetto dopo essere stata battuta ai quarti dal Portici. Un bel gesto è stato fatto dai ragazzi della Curva Sud Catello Mari: i ragazzi si sono mossi per l'Emilia Romagna colpita dall'alluvione nei primi giorni di maggio.

Infatti nel periodo dal 28 giugno al 7 luglio hanno coinvolto i cavesi nella raccolta di ogni bene di prima necessità da donare ai bambini della regione. Tutto il materiale sarebbe stato poi recapitato a destinazione nei giorni seguenti



"Aspettando la San Lorenzo..", ecco l'anteprima

Al 24 Settembre, giorno della Podistica Internazionale San Lorenzo, manca ancora un bel po', ma come ogni anno si è svolta l'anteprima primaverile della manifestazione. Questa edizione, a differenza delle altre, che si svolgevano in un giorno solo, è stata svolta in due differenti momenti causa maltempo. La 19esima edizione di "Aspettando la San Lorenzo...con le Scuole 2023" è riuscita a svolgersi la mattina del 29 maggio, il 34esimo



Concorso Scolastico "Memorial Antonio Ragone" si è svolto il pomeriggio di lunedì 19 giugno.

Gli studenti delle Scuole Secondarie di primo grado degli Istituti Comprensivi cavesi hanno partecipato ad "Aspettando la San Lorenzo", con gare sui 400 e 600 metri, il "Concorso Scolastico" è stato riservato alle scuole dell'Infanzia e Primarie. A quest'ultima manifestazione da quest'anno hanno partecipato anche gli Istituti paritari "Nostra Signora del SS. Rosario", "Opera Pia Di Mauro" e "Raffaele Baldi".

"Con il Cuore Corriamo Insieme...tra Sogno e Realtà" è stato il tema che ha caratterizzato l'edizione

2023, che è stata animata dalla presenza di tantissimi alunni che hanno proposto uno spettacolo all'insegna di balli, canti e animazione.

La premiazione finale degli Istituti e degli alunni partecipanti al Concorso Scolastico, come sempre egregiamente preparati dagli insegnanti di riferimento, ci sarà il 24 Settembre giorno della Podistica. Per la realizzazione delle due importanti kermesse Antonio Del Pomo, Presidente del Gruppo Sportivo "Mario Canonico S. Lorenzo", ha ringraziato sentitamente l'Amministrazione comunale, il Comitato CSI di Cava de' Tirreni, presieduto da Giovanni Scarlino e tutti i Dirigenti scolastici.

Con "Sogno Cavese" lo sport vince a 360 gradi



Venerdì 2 giugno, presso i campetti "Luigi Di Martino", annessi alla chiesa di Sant'Alfonso di Cava de' Tirreni, si è svolta la nona edizione del Torneo "Il Calcio è della Gente".

La manifestazione, organizzata dall'associazione Sogno Cavese, presieduta da Giovanni Pagano, ha visto la partecipazione delle scuole primarie cavesi e in maniera specifica delle classi quinte elementari, ad eccezione della scuola Opera Pia Di Mauro che è scesa in campo anche con la quarta elementare. L'evento ha accolto anche i calciatori del Cava United, freschi vincitori del campionato di Seconda Categoria.

Hanno partecipato ottanta bambini, raggruppati in otto squadre e suddivisi in due gironi da 4. Sono state assegnate tre coppe: la Coppa Cucchiario, assegnata ai rigori alla squadra "Opera Pia Di Mauro" (quinta), la Coppa riservata a chi ha vinto il Torneo "Il Calcio è della Gente" assegnata alla Don Bosco V D (I metelliani), e la Coppa Pupaiello dedicata alla memoria di Antonio Desiderio, il "Presidente Povero", assegnata all'Opera Pia Di Mauro (quarta). Hanno partecipato anche le squadre

di Pregiato, Santa Lucia V B, Sant'Arcangelo, Pianesi - S. Anna e Don Bosco V F. Non sono mancati momenti di ristoro, ad interrompere piacevolmente le partite.

Il presidente di Sogno Cavese, Giovanni Pagano, ha voluto rilasciare una dichiarazione al nostro giornale sulla stagione appena conclusa. "Per quanto riguarda l'associazione Sogno Cavese, possiamo ritenerci estremamente soddisfatti per i risultati raggiunti.

Il nostro torneo di punta, "Il calcio è della gente", giunto alla nona edizione, è ormai un punto di riferimento per le famiglie di Cava. Possiamo ritenerci soddisfatti anche per la bellissima stagione vissuta dal Cava United, non solo per la vittoria finale del campionato, ma anche perché quest'anno abbiamo trovato un gruppo fantastico e veramente unito, che sono sicuro ci regalerà altre emozioni per i prossimi anni".

In merito al Cava United, domenica 11 giugno, la squadra ha festeggiato al Centro Commerciale Cavese, insieme ai suoi tifosi, la vittoria del campionato di Seconda Categoria.

Cava saluta Kaunas e Lugano

Sport, cultura e amicizia al torneo internazionale

Il Torneo Internazionale di Calcio Giovanile "Città di Cava de' Tirreni" si è concluso sabato 10 giugno e ha dato i suoi verdeti. Il Presidente del Comitato Promotore Giovanni Bisogno ha portato a termine anche quest'anno, con i suoi collaboratori, una manifestazione che ha visto la partecipazione di 76 formazioni e il disputarsi di 141 gare su ben dieci campi situati tra Cava de' Tirreni (6), Nocera Inferiore (1), Nocera Superiore (1), Roccapiemonte (1) e Mercato San Severino (1).

Il testimonial d'eccezione è stato l'attaccante del Frosinone Gennaro Borrelli, che ha letto il giorno

sulla Salernitana (2-1). Salvatore Borrelli, classe 2006, in forza alla squadra partenopea, si è aggiudicato il Trofeo "Tremil" come miglior giocatore del torneo. La categoria Giovanissimi Trofeo "Gino Avella" è andata alla Rappresentativa Nazionale Lega Pro, che ha prevalso sulla Rappresentativa Nazionale LND (3-2). La società della A.S.D. Peluso Academy si è aggiudicata quattro trofei: ha iniziato dalla categoria Mini Giovanissimi con il Trofeo "Damarila" battendo il Piccolo Stadio (5-1), proseguendo con il Trofeo "Pasqualino Lodato" categoria Esordienti 2010 vinto contro la Nocera



dell'inaugurazione del torneo il Giuramento. È stata ospite del Comitato Promotore un'ampia delegazione proveniente da Kaunas, città lituana gemellata con Cava. Il tutto in stretta collaborazione con il Comitato per la promozione dei Gemellaggi di Cava de' Tirreni, presieduto da Nicola Pisapia. Oltre a partecipare al torneo con la squadra del Kauno Zalgiris, i lituani hanno visitato anche i principali siti regionali di interesse culturale e paesaggistico. L'altra squadra straniera è stata il Lugano.

Dopo cinque intensi giorni di gare, da martedì 6 a sabato 10 giugno, la XXXII edizione ha visto alzare il trofeo a queste formazioni per le rispettive categorie: la Categoria Allievi Trofeo "D'Amico" è stata vinta dal Napoli, che ha avuto la meglio

Soccer (4-1), continuando con il Trofeo "TE.RI" categoria Esordienti 2011 contro la Soccer Friends (2-1) e concludendo con il Trofeo "Marco Luciano" categoria Pulcini 2012 vinto contro Campania Soccer (5-4).

La Virtus J.Stabia ha messo in bacheca due trofei: il Trofeo "Ima" nella categoria Pulcini 2013, avendo la meglio della Football Project (6-4) e nella categoria Piccoli Amici il Trofeo "Power Tech", dove ha avuto la meglio sull'Olimpia ai rigori (6-3), dopo che i tempi regolamentari erano finiti 2-2. Nei Primi Calci il Trofeo "Catello Mari" l'hanno alzato i ragazzi della Diesse Eboli vincitrice contro gli Aquilotti Cavese (2-1). Il Comitato Promotore dà appuntamento al prossimo anno, è già iniziato il conto alla rovescia per la 33esima edizione

Anna Attanasio sempre più "Ironwoman"

A Nizza compiuta una nuova impresa

Anna Attanasio mi contatta il 15 giugno, dieci giorni prima del grande evento in terra francese. Dopo aver partecipato all'Ironman di Klagenfurt in Austria il 3 luglio 2022, trecentocinquantesette giorni dopo si sarebbe rimessa in discussione in Francia, a Nizza, per cercare di riprovare a vivere le stesse emozioni e le stesse sensazioni. La runner cavese è partita mercoledì 21 giugno da Bari, dove abita, per essere poi pronta a mettere piede in acqua, domenica 25 giugno, nella prima delle tre prove del triathlon, una nuotata lunga 3.8 km nelle acque del Mediterraneo alla Plage Des Ponchettes di fronte al Quai Des Etats-Unis. "La corsa ciclistica di 180 Km è stata la più difficile, il percorso in bici con un dislivello (2600 metri) superiore a quello di Klagenfurt che era di 1490 metri ha messo a dura prova gli atleti". La lunga pedalata si è tenuta nell'entroterra di Nizza attraversando splendidi villaggi del Parc Naturel Des Prealpes d'Azur. La maratona finale di 42,195 km ha attraversato la leggendaria Promenade des Anglais e si è conclusa accanto alla spiaggia. L'intero percorso è stato coperto in 15 ore e 20 minuti: Anna ha iniziato alle 7:47 di mattina con la prima bracciata, tagliando il traguardo della maratona alle 23:07. La triatleta

cavese è stata seguita a Nizza anche dal fratello Antonino e ne ha approfittato per ricordare la mamma scomparsa da poco <<Ho dedicato la gara a mia mamma che è scomparsa il 30 maggio, sarebbe stata orgogliosa di me>>.



MIKI
HI-FI CAR STEREO

SINERGY
IL MARCHIOLO DI AEROSOL ACCANTO

BOSE CENTER

SOLUZIONI COMMERCIALI COMPLETE - INTRATTENIMENTO DOMESTICO

Cava de' Tirreni - Tel.089.345574

eLETTRICA VITALE
ELECTRIC SOLUTIONS FOR YOU
DI VINCENZO VITALE

IMPIANTISTICA ELETTRICA GENERALE • FOTOVOLTAICO
VIDEOSORVEGLIANZA • ANTINTRUSIONE

CORSO GIOVANNI PALATUCCI, 3 - CAVA DE' TIRRENI (SA)
Tel. e Fax 089 466984 - Cell. 338 3522920 - 329 7079887
E-mail: elettricavitalresrl@alice.it - www.elettricavitale.blogspot.com

OTICOMANIA

di Giuseppe Caputano

Via A. Sorrentino, 13
Cava de' Tirreni
Tel. 089.46.89.182

TAXI
CAVA

Paolo
3470370005

Arte e Cultura, sette nazioni, obiettivo Mondo

Alessandro Avagliano

Tunisia, USA, Iraq, Romania, Svizzera, Australia, Israele: ben sette le nazioni rappresentate al XXVIII concorso artistico organizzato dall'Accademia "Arte e Cultura" di Michelangelo Angrisani. Con un tocco in più: sono venuti appositamente il kurdo Mohammed Fatah Mohammed e una delegazione tunisina, guidata dalla prestigiosa pittrice Amel Ajar, che



Amel Ajar, Michelangelo Angrisani, Gabriella Dainotti ha fatto anche da madrina della serata di premiazione, avvenuta nel magnifico giardino del Complesso di San Giovanni, dopo un'esposizione di otto giorni all'interno. Un ennesimo segno del ruolo, del radicamento e dell'incidenza che l'Accademia sta ricoprendo a tutti i livelli. Senza contare anche la risonanza mediatica, in TV e web, forte anche oltre il Mediterraneo.

In ambito letterario, con premiazione sabato 24 giugno, da segnalare la terza vittoria consecutiva della supercampionessa Luisa Di Francesco di Taranto, il secondo posto di Rosanna Passafiume e il terzo di Francesco Spatuzzi, cavese, con due struggenti poesie dedicate al padre, il terzo ex aequo del casertano Salvatore Esposito con una ironica "Dante e Beatrice" in napoletano.

I premi degli artisti sono stati i seguenti. Pittura - Primi premi - Pittura: Amel Ajar- Tunisia (iperrealista); Francesco Cioffi (astratta); Giuliana Griselli (figurativa), Amel Vinals Helgard (USA - baby artisti) - Secondi premi: Davide Pollina, Eugenia Di Leva, Paola Avagliano - Terzi premi: Mohammed Fatah Mohammed, Barbara Spatuzzi, Lucia Sottili, Clara De Santis - Scultura: Cesare Mondrone, Antonietta Delei (Svizzera) - Fotografia: Lelio Danna - Premi speciali: Liliana Scocco Cilla, Mauro Buracchi, Irina Ioana Ducra, Vincenza Porpora

Altri premi:

Arianna Paparella, Cinzia Vivo, Hanen Maknassi, Lilian Carland, Maiscia Avagliano, Manuela Borrelli, Souad Ashwedi; Piero La Rosa; Vincenzo Porpora, Enrico De Filippo, Domenico Balestrieri, Ioana Dura Irina. Cristian Vladenau, Julia Mlisa Talpeneri, Alessandro Radut, Adriana Cucerca Madalina, Mihnea Dadut, Irina Hurjut, Julia Melisa Taiperi. Souad Alahwehd.



La premiazione della poetessa Rosanna Passafiume, seconda classificata



Torna a Cava de Tirreni
Il teatro Più Antico
Dal 5/7 Al 16/7

Piazza Lentini
Burattini Ferralolo Adriano

Paola, la cacciatrice di nuvole

Franco Bruno Vitolo

Un libro che non t'aspetti, originale, intrigante, narrativo e meditativo. Un libro dall'emozionante in su, è questo "Grazie alle nuvole" che Paola La Valle, al suo terzo e più maturo lavoro dopo le psicronache teatrali del Diario di un re e di cento rose e i luminosi emoragionamenti di "Una vita a foglietti", ha presentato a Palazzo di Città, nell'ambito della rassegna "Un libro (quasi) al giorno". Il volume, diviso in capitoli brevi, è corredato da oltre centocinquanta bellissime fotografie capaci di immortalare irripetibili attimi di cielo e di natura. Racconta i singoli "viaggi" a piedi che la nostra Paola, esploratrice, scrittrice e poetessa, esplora nei dintorni di casa sua, immersa nella campagna di Santa Lucia.

Con lo sguardo vigile e puntato in alto, immortala le continue fantasmagoriche ricomposizioni delle nuvole "tra raggi di sole e abbracci di vento". E dalle singole figure, rapportate all'atmosfera che la circonda, trae riflessioni e meditazioni su ciò che possono simboleggiare: ad esempio, l'uccellino morto segno dell'infanzia abbandonata, il turbinio delle nuvole l'insieme delle tensioni e dei fantasmi che dentro ci si agitano.

Ma lo sguardo di Paola La Valle non si ferma qui, e terrene: lei vede il tutto come un linguaggio dell'Universo e spinge lo sguardo e il pensiero fino

alle praterie misteriose che abitano l'alto dei cieli e il mondo dell'oltre, ricercandone la luce che illumini i grovigli dell'anima di oggi e apra la strada all'immersione nell'eterno.

Il libro così da narrativo e figurativo diventa progressivamente meditativo, riuscendo a volare verso tematiche e vibrazioni universali che vanno ben oltre la figura e la persona di Paola La Valle.

Perciò è da centellinare capitolo per capitolo, per gustarlo fino in fondo e guadagnare energia vitale, che nasce però solo dalla nostra capacità di "vedere" e di "sentire", non solo di guardare, per sentire e vedere meglio sé stessi e gli altri e la natura e il mondo e la vita.

E, poiché è qui che noi siamo, dire comunque "Grazie"...come suggerisce Paola. E per questo anche noi a lei diciamo "grazie"...



Paola La Valle



Accademia Musicale Talenti



Corsi di Musica

Inseguì il tuo sogno...
coltiva il tuo talento

Corsi di Canto Moderno

Chitarra

Pianoforte

Batteria

Tammorra

Via Rosario Senatore, 38

Cava de' Tirreni

Tel. 089.29.66.938 - 328.16.21.866

Talenti A.P.S.



studioamico
della dott.ssa Agnese Pisapia
via Onofrio di Giordano n° 27
Cava de' Tirreni

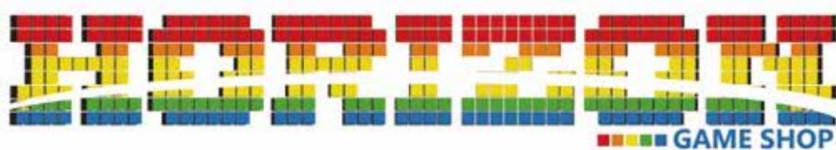
AMMINISTRAZIONI CONDOMINIALI



contatti: uff: 089 29 62 764

cell: 338 54 60 645

Studio pronto alla gestione dell' ecobonus 110%



Vendita di Action Figure - Retrogame - Console
direttamente dal Giappone

ACTION FIGURE
RENGOKU
tamashii nation



99,99 €

ACTION FIGURE
ITACHI



149,99 €

Consegna a domicilio per la città di Cava de' Tirreni
Scrivici in direct

SEGUICI SUI NOSTRI CANALI PER VEDERE I NUOVI ARRIVI

horizonshop_italia

horizonshopitalia

Sito web in lavorazione

ACTION FIGURE
TANJIRO



19,99 €

ACTION FIGURE
GOKU
tamashii nation



119,99 €